

Report 6^ incontro pubblico di animazione territoriale per la costituzione del Distretto Rurale Marmilla

Il giorno 24/03/2022 alle ore 17.00, in presenza presso la sala riunioni del Comune di Lunamatrona e in video conferenza tramite la piattaforma Zoom, si è tenuto il 6° incontro di animazione territoriale finalizzato alla costituzione del Distretto Rurale Marmilla, secondo le disposizioni emanate per il contenimento della pandemia Covid 19.

L'incontro è stato convocato attraverso avviso pubblico sui siti web istituzionali del nascente distretto, ovvero sul sito dell'Unione dei comuni della Marmilla e dei seguenti Comuni: Barumini, Collinas, Furtei, Genuri, Gesturi, Las Plassas, Lunamatrona, Pauli Arbarei, Sanluri, Segariu, Setzu, Siddi, Tuili, Turri, Ussaramanna, Villanovafranca, Villamar e Villanovaforru.

L'incontro è finalizzato alla definizione dei seguenti aspetti riguardanti la Costituzione del Distretto:

- **Illustrazione dell'analisi SWOT, dell'analisi dei problemi e dell'albero degli obiettivi**
- **Definizione della forma giuridica, denominazione e sede del Distretto**

Sono presenti amministratori locali, la dott.ssa Maria Giuseppina Cireddu Dirigente del Servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali dell'Assessorato dell'agricoltura e riforma agro-pastorale, imprese rappresentative dei diversi settori, associazioni culturali e ambientali, associazioni di categoria, consulenti e liberi professionisti.

Apri l'incontro Marco Pisanu, Presidente dell'Unione dei Comuni della Marmilla capofila del costituendo Distretto e sindaco del comune di Siddi; saluta i partecipanti, il comune di Lunamatrona che ospita i lavori e la dott.ssa Cireddu del Servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali che si occupa del riconoscimento dei distretti Rurali.

Prende parola **Sandro Murgia, responsabile territoriale dell'Agenzia Laore** per il Servizio Sviluppo Rurale dell'ATO 5 che comprende anche il territorio della Marmilla; saluta i partecipanti, porta i saluti da parte del direttore del Servizio Sviluppo Rurale dott. Antonio Maccioni che per impegni personali inderogabili non ha potuto partecipare all'incontro. Fa una breve sintesi sui cinque precedenti incontri e illustra gli obiettivi dell'incontro odierno.

Paola Ugas, funzionaria dell'Agenzia Laore, illustra l'analisi SWOT, scaturita dal terzo incontro, quale documento indispensabile da inserire nel fascicolo di progetto da presentare alla RAS. Durante la presentazione si sofferma in particolare sui punti che caratterizzano il territorio della Marmilla rispetto ad altre realtà isolane.

Ciriaco Loddo, funzionario dell'Agenzia Laore, in collegamento da remoto, presenta l'analisi dei problemi e l'albero degli obiettivi, i quali espongono rispettivamente lo studio dei problemi che sono emersi durante la predisposizione dell'analisi SWOT, le soluzioni e opportunità di sviluppo che il Distretto rurale della Marmilla potrà attuare al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati nel progetto di costituzione.

Interviene **Paolo Cortis** che coltiva zafferano DOP nel territorio di Villanovafranca. Fa presente che la filiera dello zafferano non è stata indicata nell'analisi dei problemi e nell'albero degli obiettivi. Manifesta che le aziende hanno necessità di corsi di formazione per la trasformazione, essiccazione, conservazione e confezionamento del prodotto zafferano. Sottolinea che sono necessarie misure di finanziamento dedicate alla commercializzazione e marketing perché vi è difficoltà alla vendita del prodotto in quanto non conosciuto adeguatamente in Sardegna e a livello nazionale. Segnala la troppa burocrazia per il mantenimento del marchio Zafferano DOP e da una sua personale indagine di mercato ha riscontrato che gli stessi ristoratori sardi non utilizzano lo zafferano DOP della Sardegna in quanto ha un costo elevato. Per ultimo segnala che non è presente una rete tra le diverse sagre locali dello zafferano che vengono svolte senza una programmazione generale.

Paola Ugas al termine della presentazione dell'analisi dei problemi e dell'albero degli obiettivi chiede all'assemblea e ai partecipanti collegati in videoconferenza se si riconoscono nella presentazione appena illustrata sia in termini positivi che negativi e invita i presenti a esprimersi in merito

Intervengono:

Sig. **Roberto** di Villamar, conferma i problemi e gli obiettivi esposti. Nota che non sono stati indicati i problemi e gli obiettivi del settore apicoltura-miele e ribadisce che è necessario fare rete tra i produttori all'interno delle diverse filiere. Segnala la poca partecipazione degli amministratori comunali al processo costitutivo del Distretto.

Marco Pisanu fa presente che gli amministratori sono molto attivi e partecipativi nella costituzione del distretto nelle riunioni dell'Unione dei Comuni della Marmilla e all'interno del comitato promotore

Andrea Lampis sindaco di Las Plassas, si auspica per il futuro il coinvolgimento di tutti i sindaci e della maggior parte degli operatori economici del territorio e in particolare del settore lattiero caseario. Segnala la poca unione dei produttori in genere, avvalora che i problemi sono di tutti e che occorre trovare soluzioni comuni.

Salvatore Pau ricorda la troppa burocrazia e i tempi lunghi per il pagamento dei contributi e sostegni. Conferma che gli obiettivi indicati nell'albero sono corretti.

Roberto Pusceddu vicesindaco di Gesturi sottolinea che il territorio della Marmilla ha molte potenzialità e unicità ma di contro gli imprenditori non sanno trasformarle in reddito. Il Distretto da la possibilità di avere una governance che parte dal basso, in grado di programmare e organizzare le richieste di aiuto delle singole filiere. Segnala il settore apicoltura come biodiversità da tutelare.

Salvatore Pusceddu di Villamar, segnala la mancanza di assistenza tecnica pubblica nel territorio e la mancanza di competenza nel settore olivicolo.

Luigi Pintori esperto di sviluppo locale, ricorda che il Distretto va inteso come un simbolo, considerato come appartenenza ad una comunità circoscritta in un territorio.

Paola Ugas chiude gli interventi dei partecipanti.

Prende parola **Antonello Soro** per la definizione della natura giuridica, denominazione e sede del Distretto rurale. Spiega quali sono le caratteristiche che deve avere la denominazione del Distretto.

Dopo discussione con l'assemblea si procede alle votazioni.

Ad unanimità si decide di scegliere come forma giuridica la "Fondazione di partecipazione".

Marco Pisano illustra i possibili nomi da attribuire al Distretto ascoltando anche le proposte che pervengono dall'assemblea. Durante la discussione viene proposto di fare un ulteriore incontro per decidere la denominazione del Distretto. Nella votazione risultano solo 3 voti contrari quindi la maggioranza decide che la denominazione del Distretto va determinata nell'incontro odierno.

Si pongono ai voti le seguenti proposte: Marmilla da Vivere, Marmilla Verde e Marmilla Sostenibile.

La votazione riporta 4 voti per Marmilla da Vivere, 11 voti per Marmilla Verde e 3 voti per Marmilla Sostenibile. **Viene approvato il nome "Distretto Rurale Marmilla Verde".**

Maria Giuseppina Cireddu Dirigente del Servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali dell'Assessorato dell'agricoltura e riforma agro-pastorale ricorda al Comitato promotore che per facilitare e accelerare il riconoscimento del Distretto Rurale è preferibile inviare al suo Servizio una bozza del progetto per poter fare eventuali osservazioni e correzioni prima dell'invio ufficiale. Riconosce che è stato portato avanti un percorso importante sul territorio. Riguardo i ritardi per i pagamenti dei sostegni erogati dall'organismo pagatore fa presente che sono argomenti al di fuori della costituzione del Distretto Rurale, che è un nuovo strumento di pianificazione creato dal legislatore per favorire lo sviluppo locale, per rendere più forti sul mercato i produttori, le aziende e gli imprenditori in genere, valorizzando le specificità territoriali. Informa l'assemblea che si stanno predisponendo a livello nazionale i bandi per partecipare ai bandi sui

Distretti del cibo, Distretti di filiera e sui contratti di Distretto. Saluta e fa i complimenti per il percorso intrapreso.

Marco Pisanu ringrazia la dott.ssa Cireddu per la partecipazione e propone come sede provvisoria del Distretto la medesima dell'Unione dei Comuni della Marmilla, ovvero Sanluri. **L'assemblea all' unanimità decide come sede provvisoria del Distretto rurale Marmilla Verde il comune di Sanluri.** Ringrazia i partecipanti ai diversi incontri svolti per la costituzione del Distretto, l'Agenzia Laore per l'animazione svolta e per ultimo informa che sui siti dei comuni del Distretto e su quello dell'Unione dei Comuni della Marmilla troveranno la scheda di adesione al Distretto.

La Riunione si conclude alle ore 20.00

Al presente verbale vengono allegati le presentazioni dell'analisi SWOT, dell'albero dei problemi e dell'albero degli obiettivi.

Verbale redatto dai tecnici dell'Agenzia Laore